

# CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN SYDNEY

## Studiare, lavorare e vivere in Australia

**DISCLAIMER**

*Lo scopo della presente guida è soltanto informativo. Il Consolato Generale d'Italia a Sydney offre questa guida per la divulgazione di informazioni attuali, tuttavia non garantisce la correttezza, l'affidabilità o l'autenticità del suo contenuto. Si consiglia di rivolgersi direttamente alle Autorità ed agli operatori australiani per sincerarsi che i loro servizi siano consoni alle esigenze ed aspettative. Il Consolato Generale declina pertanto sin d'ora ogni eventuale responsabilità o addebito, sia in relazione a quanto esposto nella guida e ad eventuali errori, imprecisioni od omissioni che siano presenti nella stessa, sia circa l'uso che ne potrebbe essere fatto.*

### Indice

EMIGRARE IN AUSTRALIA .....	1
LAVORARE IN AUSTRALIA .....	2
RICERCA SCIENTIFICA.....	3
VISTO VACANZE-LAVORO .....	3
INSEGNARE LA LINGUA ITALIANA IN AUSTRALIA.....	3
RICONOSCIMENTO DI TITOLI DI STUDIO.....	3
SISTEMA SANITARIO ED ASSICURAZIONE SANITARIA PRIVATA .....	3
ISCRIZIONE AIRE.....	3
DOGANA E QUARANTENA .....	4
IMPOSTE.....	4
GUIDA CON PATENTE ITALIANA.....	4

Il Consolato Generale d'Italia in Sydney non fornisce informazioni e/o supporto nella ricerca di lavoro o tirocinio in Australia. Per ogni domanda riguardante i visti per l'Australia occorre rivolgersi all'Ambasciata d'Australia a Roma od all'Australian Department of Immigration and Border Protection in Australia.

Queste informazioni rappresentano una prima indicazione su come muoversi e richiedono una verifica attenta dei siti internet indicati. Per tutti, soprattutto per coloro che hanno già un lavoro in Italia e vorrebbero cambiare vita, vale una regola d'oro: l'Australia è un paese bellissimo, civile ed avanzato ma anche molto lontano dall'Italia perciò prima di tagliare i ponti con il nostro Paese è necessario chiedersi se si è disposti veramente a trasferirsi all'altro capo del mondo e ad adattarsi a regole di un Paese nuovo e ben diverso dal nostro, ma soprattutto se effettivamente si è in possesso dei requisiti necessari per entrarvi e se si hanno abbastanza contatti ed informazioni utili prima di intraprendere questo passo.

**EMIGRARE IN AUSTRALIA.** Per avere informazioni sui requisiti per ottenere un visto per l'Australia, consultare il sito dell'[Australian Government Department of Immigration and Border Protection](http://www.australian.gov.au/immigration)<sup>1</sup> - DIBP e dell'Ambasciata australiana a Roma ([www.italy.embassy.gov.au](http://www.italy.embassy.gov.au); telefono (06) 852721, fax (06) 85272300, e-mail: [info-rome@dfat.gov.au](mailto:info-rome@dfat.gov.au))<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Sul sito del Dipartimento per l'immigrazione australiano e' disponibile un Programma, l'"Australian Visa Wizard" (vedi <http://www.immi.gov.au/Visas/Pages/Find-a-visa.aspx>), che suggerisce la tipologia di visto australiano più adatto all'utente, benché il visto sia consigliato dal programma, ciò non comporta che venga effettivamente rilasciato.

<sup>2</sup> Si segnala che attualmente l'Ambasciata australiana a Roma non rilascia visti d'ingresso per il territorio australiano, in quanto per l'Europa continentale è in funzione un nuovo sistema per il rilascio di visti tramite internet e e-mail (il cd. eVisa: <http://www.immi.gov.au/Services/Pages/online-services.aspx>). Qualora il sistema informatico non dovesse funzionare, o la singola domanda di visto presentasse elementi di criticità, è necessario rivolgersi all'ufficio visti presso l'Ambasciata australiana a Berlino (<http://www.germany.embassy.gov.au/beln/home.html>).

Il programma d'immigrazione in Australia offre le seguenti possibilità:

- **Employer Sponsored & Skilled Migration** (immigrazione di personale specializzato), che comprende un certo numero di categorie di persone specializzate o con particolare talento e capacità imprenditoriali;
- **Family Migration**, per persone che possono essere sponsorizzate da un parente che abbia la cittadinanza australiana o la residenza permanente in Australia;
- **Returning Residents Migration**, per ex-cittadini o ex-residenti australiani che desiderano tornare in Australia o, in alcuni casi, per cittadini neozelandesi.

Per particolari figure professionali, che sono molto ricercate in Australia, il DIBP ha messo a punto un precipuo modello di visto, lo Skilled – Independent (Migrant) Visa (Subclass 175) (<http://www.immi.gov.au/skilled/general-skilled-migration/175/>) che consente un accesso privilegiato in Australia. Per accedere a questo visto è necessario soddisfare tre requisiti: età inferiore ai 50 anni compiuti, avere una conoscenza adeguata della lingua inglese, e rientrare in una delle categorie professionali, evidenziate in una speciale lista ministeriale periodicamente modificata ed aggiornata.

(la SOL – Skilled Occupation List, è consultabile al link: <http://www.immi.gov.au/skilled/sol/>)

Si segnala infine l'esistenza di **agenti per l'immigrazione certificati** dal Dipartimento dell'Immigrazione, che offrono servizi di consulenza a pagamento. Una lista degli agenti è consultabile al sito del Migration Agents Registration Authority: [www.mara.gov.au](http://www.mara.gov.au). Un'agenzia d'immigrazione può consigliare il tipo di visto più consono al vostro caso; può indicare i documenti necessari per presentare la domanda; può fornire assistenza per la compilazione del modulo di domanda; può presentare la domanda per vostro conto e fare da tramite con gli uffici competenti.

**LAVORARE IN AUSTRALIA.** Il visto è necessario e il lavoro in nero è severamente punito. Esistono visti di lavoro subordinato, per formazione professionale e per imprenditori, investitori e senior manager, ma la condizione fondamentale è quella di trovare un'azienda australiana disposta ad assumere un lavoratore straniero. È possibile ottenere un visto come imprenditore se si intende investire in Australia.

I principali siti internet per **ricerca lavoro** sono: [www.seek.com.au](http://www.seek.com.au); [www.careerone.com.au](http://www.careerone.com.au); [www.mycareer.com.au](http://www.mycareer.com.au); [www.gumtree.com.au](http://www.gumtree.com.au); [www.jobsearch.gov.au](http://www.jobsearch.gov.au) (sito governativo); [www.jobnet.com.au](http://www.jobnet.com.au) (per specialisti IT). Se si possiede la qualifica di ingegnere si può cercare opportunità anche sul sito: [www.engineeringjobs.net.au](http://www.engineeringjobs.net.au). Per lavori nel comparto minerario australiano, si può contattare direttamente le società australiane del comparto al sito [www.austmine.com.au/Directory](http://www.austmine.com.au/Directory). Per la consultazione del sito del Dipartimento per il lavoro Australiano, fare riferimento al sito: <http://employment.gov.au/>. Si invita a consultare anche il sito del Consolato Generale d' Italia in Sydney alla pagina dedicata al "Fare affari in NSW" ed ai link suggeriti: [http://www.conssydney.esteri.it/Consolato\\_Sydney/Menu/I\\_Servizi/Fare\\_affari\\_nel\\_paese/](http://www.conssydney.esteri.it/Consolato_Sydney/Menu/I_Servizi/Fare_affari_nel_paese/).

E' possibile ottenere un visto per **avviare una propria attività economica od investire in Australia**, esistono tuttavia requisiti molto rigidi in termini di valutazione delle competenze del richiedente e sulle somme minime da investire. Per maggiori informazioni fare riferimento al DIBP al link:

<http://www.immi.gov.au/Work/Pages/Work.aspx>.

## LAVORO

- **PRESSO AZIENDE ITALIANE.** Esiste un certo numero di aziende italiane in Australia con propri uffici commerciali o di rappresentanza, il cui personale è però quasi interamente assunto localmente. Una lista di aziende italiane presenti in Australia è disponibile sul sito web dell'Ambasciata italiana nella sezione cooperazione economica ([http://www.ambcanberra.esteri.it/Ambasciata\\_Canberra/Menu/I\\_rapporti\\_bilaterali/Cooperazione\\_economica/](http://www.ambcanberra.esteri.it/Ambasciata_Canberra/Menu/I_rapporti_bilaterali/Cooperazione_economica/)).
- **PRESSO AMBASCIATA E CONSOLATI.** Le sedi locali assumono anche personale a contratto (anche questi solo in base alle necessità) tramite concorso pubblico. Il requisito essenziale è la residenza nel paese estero da almeno due anni e la perfetta conoscenza dell'inglese e dell'italiano. Si fa presente che per assunzioni di altro tipo presso le sedi estere del Ministero degli Affari Esteri si prega fare riferimento al sito del Ministero: [www.esteri.it](http://www.esteri.it).

Per informazioni sugli standard occupazionali nazionali australiani e sui contratti collettivi di categoria, nonché per un aiuto a comprendere i diritti ed i doveri dei lavoratori nell'ambiente di lavoro in Australia, si invita a fare riferimento al Fair Work Ombudsman <http://www.fairwork.gov.au/Pages/default.aspx>, il quale fornisce anche informazioni in lingua italiana disponibili al link: <http://www.fairwork.gov.au/languages/pages/italian.aspx>.

**RICERCA SCIENTIFICA.** L'Australia valorizza le capacità professionali scientifiche e tecnologiche per cui è possibile trovare un impiego presso un'università o un centro di ricerca per chi è in possesso di un curriculum professionale valido. Occorre cercare con pazienza tra tutte le università per vedere se ci sono posizioni aperte. Dei punti di partenza per orientarsi in questo mondo sono i siti dell'Australian Academic and Research Network: [www.aarnet.edu.au/](http://www.aarnet.edu.au/) e dell'Australian Research Council: [www.arc.gov.au](http://www.arc.gov.au). Inoltre per offerte di lavoro nel settore scientifico, consultare New Scientist edizione Australasia: <http://jobs.newscientist.com>.

**VISTO VACANZE-LAVORO.** I cittadini italiani tra i 18 e i 31 anni non compiuti possono ottenere un visto vacanze-lavoro (Working Holiday Visa (Subclass 417)) valido per un anno, rinnovabile una seconda volta se nel primo anno si svolgono attività nelle zone rurali per almeno tre mesi. Per richiedere il visto fare riferimento al sito del DIBP <http://www.immi.gov.au/visitors/working-holiday/index.htm>, mentre per sapere il costo consultare il link: <http://www.immi.gov.au/fees-charges/visa-pricing-table.htm>. Per opportunità di lavoro nell'ambito agricolo, forestiero e/o nel settore della pesca, consultare il sito [www.jobsearch.gov.au](http://www.jobsearch.gov.au); inoltre si può fare riferimento al National Harvest: [www.harvesttrail.org.au](http://www.harvesttrail.org.au).

**INSEGNARE LA LINGUA ITALIANA IN AUSTRALIA.** Non esistono scuole finanziate dal governo italiano in Australia. L'italiano è insegnato in numerose scuole pubbliche e private in tutte le principali città del paese, dalle elementari alle superiori, con personale docente locale. In alcune città, come Melbourne, giovani sotto i 30 anni possono lavorare nelle scuole come assistenti linguistici. Per maggiori informazioni consultare il sito web del Coasit di Melbourne ([www.coasit.com.au/education.php](http://www.coasit.com.au/education.php)).

**RICONOSCIMENTO DI TITOLI DI STUDIO.** Per l'accesso a corsi universitari è in genere l'istituzione locale che decide l'equivalenza dei titoli di studio. Si consiglia di consultare l'Universities Admissions Centre: [www.uac.edu.au](http://www.uac.edu.au) mentre per ottenere informazioni specifiche in merito al regolamento, la prassi e le equipollenze in NSW si invita a fare riferimento al Board of Studies, al link di seguito [www.boardofstudies.nsw.edu.au/manuals/certificate\\_equivalence.html](http://www.boardofstudies.nsw.edu.au/manuals/certificate_equivalence.html).

**SISTEMA SANITARIO ED ASSICURAZIONE SANITARIA PRIVATA.** Accordi bilaterali tra Australia ed Italia prevedono che i cittadini italiani che giungono in Australia abbiano diritto ad usufruire di alcuni servizi erogati dal Governo australiano. Vi sono diversi criteri di eleggibilità in base al tipo di visto che la persona possiede. Tali accordi prevedono che il Governo australiano offra assistenza gratuita tramite un programma denominato Medicare per i primi 6 mesi di permanenza nel Paese (per maggiori informazioni visitare: <http://www.humanservices.gov.au/customer/information/welcome-medicare-customers-website>). Per chi giunge con un visto di lavoro-vacanza (working holiday visa) di un anno la copertura del Medicare è attiva solo per i primi mesi, trascorsi i quali sarà necessario o uscire dal Paese o stipulare un'assicurazione privata. Mentre per titolari di visto lavoro/business è richiesta un'assicurazione sanitaria, italiana od australiana che offra una copertura simile a quella della Medicare. Per maggiori informazioni e per l'offerta di assicurazioni sanitarie esistenti in Australia, fare riferimento al sito del Private Health Insurance Ombudsman, in particolare al link: <http://www.privatehealth.gov.au/dynamic/compare.aspx> per confrontare i prezzi dei vari istituti assicurativi in Australia.

**ISCRIZIONE AIRE.** L'iscrizione all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero – AIRE è un obbligo prescritto dalla legge italiana e deve essere effettuata entro tre mesi dall'arrivo nel Paese estero. L'AIRE contiene i dati dei cittadini che hanno dichiarato spontaneamente, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 470 del 27 Ottobre 1988, di voler risiedere all'estero per un periodo di tempo superiore ai dodici mesi. L'iscrizione all'AIRE agevola l'accesso

ai servizi consolari, l'aggiornamento presso il comune di iscrizione AIRE (ovvero l'ultimo comune di residenza in Italia dichiarato) e l'eventuale trasferimento presso altro Ufficio Consolare, nonchè permette di esercitare il proprio diritto di voto anche all'estero. Per il modulo di iscrizione e per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito del Consolato Generale d'Italia a Sydney, in particolare fare riferimento al link appositamente dedicato:

[http://www.conssydney.esteri.it/Consolato\\_Sydney/Menu/I\\_Servizi/Per\\_i\\_cittadini/Anagrafe/Anagrafe.htm](http://www.conssydney.esteri.it/Consolato_Sydney/Menu/I_Servizi/Per_i_cittadini/Anagrafe/Anagrafe.htm).

**DOGANA E QUARANTENA.** Per ottenere informazioni in merito a cosa sia possibile portare e/o spedire in Australia e ciò che è invece vietato, nonchè quali sono le condizioni speciali per fare entrare nel Paese effetti personali, animali domestici e prodotti di origine animale, occorre fare riferimento all'autorità australiana competente: l'Australian Customs and Border Protection Service – CBPS. Infatti l'CBPS ha recentemente pubblicato una guida per i viaggiatori, disponibile in lingua italiana al link:

[http://www.customs.gov.au/webdata/resources/files/Italian-GuideforTravellers-KBYGBrochure\\_WEB.pdf](http://www.customs.gov.au/webdata/resources/files/Italian-GuideforTravellers-KBYGBrochure_WEB.pdf).

Quest'organizzazione nazionale gestisce la sicurezza e l'integrità dei confini australiani, pertanto possono inoltre fornire informazioni esaustive sui dazi doganali. L'unica rappresentanza permanente CBPS in Europa si trova a Bruxelles, per maggiori informazioni visitare il sito dell'CBPS: <http://www.customs.gov.au/default.asp>.

**IMPOSTE.** L'anno finanziario australiano inizia il 1° luglio e finisce il 30 giugno di ogni anno e l'ente competente per le imposte è l'Australian Taxation Office - ATO, il cui sito è: [www.ato.gov.au](http://www.ato.gov.au). Tramite tale sito è possibile ottenere: il Taxation File Number – TFN, ovvero il corrispondente al codice fiscale italiano, obbligatorio se si intende intraprendere l'attività lavorativa nel territorio; l'Australian Business Number – ABS, ovvero il codice corrispondente alla partita iva italiana; la modulistica per la dichiarazione della tasse da presentare a fine anno finanziario. L'ATO fornisce schede informative in lingua italiana al link: <http://www.ato.gov.au/General/Other-languages/In-detail/Italian/Italian-language-home-page/>, e fornisce un numero telefonico per informazioni in italiano tramite l'apposito servizio di interpreti e traduttori. Inoltre l'ATO fornisce informazioni in italiano in merito alla Superannuation, ovvero la pensione, ed il sistema pensionistico australiano.

Si ricorda che **gli italiani non iscritti all'AIRE**, e pertanto aventi residenza in Italia seppur *domiciliati in Australia, sono soggetti anche all'imposizione fiscale nel nostro Paese*. Per ulteriori informazioni in merito alla dichiarazione dei redditi in Italia presentata da residenti all'estero, si invita a fare riferimento all'Agenzia delle Entrate: <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/portal/entrate/home>.

**GUIDA CON PATENTE ITALIANA.** La possibilità ed i requisiti (legati alla residenza permanente o meno nel Paese) per la guida con patente italiana in NSW sono stabiliti dall'autorità australiana "Road and Maritime Services" – RMS<sup>3</sup>, pertanto si invita a fare riferimento al sito della stessa ed alla guida resa disponibile al link: [http://www.rms.nsw.gov.au/licensing/downloads/gid\\_dl1.html](http://www.rms.nsw.gov.au/licensing/downloads/gid_dl1.html). Si fa presente che alla data attuale l'RMS non pubblica informazioni in lingua italiana. Inoltre si invita a consultare il link del sito del Consolato Generale dedicato alle informazioni in merito al rinnovo della patente:

[http://www.conssydney.esteri.it/Consolato\\_Sydney/Menu/I\\_Servizi/Per\\_i\\_cittadini/Rinnovo\\_patente/](http://www.conssydney.esteri.it/Consolato_Sydney/Menu/I_Servizi/Per_i_cittadini/Rinnovo_patente/).

---

<sup>3</sup> Precedentemente conosciuta come Road and Transport Authority - RTA.